



COMUNICATO STAMPA

## **Andria (PD) interviene in Aula e impegna il Governo a pubblicare in Gazzetta Ufficiale la Carta dei diritti fondamentali UE**

*“E’ necessario conferire il massimo risalto alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea che, pur se non incorporata nel Trattato di Lisbona, ha forza giuridicamente vincolante”*. E’ stato questo uno dei passaggi salienti dell’intervento svolto dal **sen. Alfonso Andria (PD)** attraverso il quale ha richiamato l’attenzione del Parlamento e del Governo con uno specifico ordine del giorno – da lui redatto - e sottoscritto dalla Presidente del Gruppo del Partito Democratico, **sen. Anna Finocchiaro**, del **senatore a vita Emilio Colombo**, già Presidente del Parlamento Europeo, della **sen. Emma Bonino**, già Commissario Europeo, della **sen. Luciana Sbarbati**, per due legislature deputato europeo (ruolo che anch’egli ha ricoperto negli ultimi 4 anni).

L’ODG Andria chiede al Governo l’impegno di pubblicare, in un apposito supplemento della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Trattato di Lisbona, unitamente alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, al fine di consentire un’adeguata pubblicità ed una trasparente informazione per i cittadini, le categorie professionali e le istituzioni competenti sui contenuti della medesima e di favorire la piena applicazione delle disposizioni della predetta Carta nell’ambito del Trattato di Lisbona.

*“Il Trattato di Lisbona – ha affermato **Alfonso Andria** - contempla diritti civili, politici, economici e sociali. Mantiene, dunque, i diritti esistenti e ne introduce di nuovi. In particolare garantisce le libertà e i principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali, rendendoli giuridicamente vincolanti, prevede nuovi meccanismi di solidarietà e garantisce una migliore protezione dei cittadini europei ed integra la Carta dei diritti fondamentali nel diritto primario europeo”*.

È opinione consolidata - ha concluso - il **Ministro Ombra per le Politiche Agricole del PD** - che, nonostante i problemi recentemente insorti con la bocciatura referendaria in Irlanda, il Trattato di Lisbona possa rendere l’Europa più efficace, efficiente e democratica, quanto più dell’Europa vengano esaltati i diritti e i valori di libertà, di solidarietà e di sicurezza.